

hora facio; et il pensare che lei tardi in risolversi per qualche mala radice, io metterei la vita, ché non è et l'attribuirlo a natura et alle cose sopradette. Non mi pare che si possa legitimamente fare, poiché qual natura, qual timore, qual' impressione, qual' instabilità, qual forma tolta da altri non si mutarebbe, vedendo il pericolo manifesto et continui danni, quali per non venire al remedio ogni giorno si patiscono. Io confesso ingenuamente che sto tutto confuso, andando osservando le attioni passate di questo principe et suo consiglio et in questa medema non dirò sospensione d'animo, ma confusione sono tutti li ministri di S. A. catholici, quali hanno più longa esperientia della forma che si tiene di procedere di quello che ho io. Et perché tutto il nervo del mio ministerio consiste in scoprire se il principe dice da vero o non che desiderando veramente di estirpare le heresie et assicurarsi in coscienza et veder reformato 'l stato ecclesiastico, spero senza dubio che si farà del bene assai, et le cose sono in tal termine hora, che tutti dicano che o al presente si darà qualche remedio overo che mai si farà cosa buona, et saranno pur sforzati, non facendo demonstratione in queste diete di confessare che non vogliono, che del potere è cosa chiara conclusa et manifestamente si tocca con mano. Et però, se S. A. non vuole, non occorre pensare che il nontio a poco a poco possi far egli frutto come essi dicano, anzi in poco tempo verrebbe a deriso et in favola delli heretici et di tutto il clero et se al presente li heretici, che pur hanno un poco di paura, sono tanto temerarii che pubblicamente mi domandano ambasciatore del diavolo et il giorno di S. Simone et Giuda,⁶⁾ andando io a celebrar la messa nel monasterio di S. Francesco, a caso ritrovai un loro predicatore, quale io non conobbi et egli osservò dove andavo et, havendo veduto che volevo celebrare, la medema mattina nella sua predicha coram omni populo disse: „Questi sodomiti et idolatri papisti non vogliono cessare di adorare il diavolo et idolatrare continuamente.“ Et maledisse con quel spirito, che il padre suo il demonio li sumministrava, tutti li papisti, et che non haverebbero cessato di esser contrarii alli lor santi instituti, insin tanto che non si fusse fatto un bagno di sangue et, dal nominarmi in poi, parlò dimodo che ogniuno poteva bene intendere che diceva contra di me et tutto questo con tanta disvergogna, che è cosa da non credere.⁷⁾ Io pensavo che fossero

⁶⁾ 28. Oktober.

⁷⁾ *Gemäß der evangelischen Kirchen- und Schulordnung war der Prädikant verpflichtet, an den Tagen, an denen die Katholiken die Feste der Heiligen feierten, zu predigen. Aus naheliegenden Gründen wurde dabei besonders gegen*